nelle varie sedi, e provvedano alle necessità di quelle, dove maggiore e più intenso è il lavoro giudiziario.

Assicuro l'onorevole Beltrami che, nell'interesse della illustre e grande città, della quale egli è rappresentante, terrò il massimo conto dei voti di cui si è fatto interprete a nome di quella curia e delle rappresentanze cittadine, per rimuovere i gravi inconvenienti che sono stati segnalati.

L'onorevole Canepa, al quale si è associato l'onorevole Cavagnari, si è specialmente occupato di quella pretura urbana, dove si è verificato un grave arretrato di cause. Studierò il modo più opportuno perchè possa con la maggiore sollecitudine essere riparato a questa condizione di cose.

L'onorevole Cavagnari, occupandosi dei locali giudiziarii di Genova, ha fatto voti perchè siano posti in grado di rispondere alle esigenze della civiltà e dell'igiene, mettendone in rilievo le attuali non buone condizioni. Su questo giusto desiderio richiamerò tutta l'attenzione delle autorità competenti perchè sia provveduto.

Un'ultima parola debbo all'onorevole Canepa in ordine alle ferie. Di questo argomento mi occupai già nel mio discorso di ieri, indicando le ragioni del lungo ritardo nella risoluzione d'una questione che ha carattere di vera urgenza.

Assicuro l'onorevole Canepa che farò vive premure presso l'ufficio centrale del Senato, perchè riprenda in esame la questione. Mi auguro possa venirsi ad una soluzione conveniente, nello interesse delle curie e della magistratura; eliminando le divergenze, o facendo un esperimento che renda possibile una decisione definitiva. (*Benissimo!*)

CALLAINI, *della Giunta generale del bilancio*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CALLAINI, *della Giunta generale del bilancio*. Come relatore, in sostituzione dell'onorevole Muratori assente, debbo aggiungere una sola parola.

L'ampiezza dei dibattimenti, che non accenna a diminuire, l'aumento notevole dei reati di mera creazione politica, e le diverse attribuzioni di carattere amministrativo e politico, che si affidano ai magistrati, e anche il disegno di legge sulla riforma elettorale, tendono a dare sempre nuove attribuzioni ai magistrati.

Per il numero maggiore di funzioni, che debbono esercitare i magistrati e per le lamentele, che vengono da tutte le città, credo che sia indispensabile un provvedimento di carattere generale, e confido che esso non si faccia lungamente attendere.

PRESIDENTE. Non essendovi altre osservazioni, il capitolo 27 rimane approvato in lire 33,952,436.

Capitolo 28. Magistrature giudiziarie - Personale - Indennità di residenza in Roma (*Spese fisse*), lire 119,800.

Capitolo 29. Assegni agli uscieri che prestano servizio presso le Corti di cassazione, di appello, i tribunali civili e penali, gli uffici di pubblico ministero e preture, e spese per la loro inscrizione alla Cassa nazionale di previdenza (*Spese fisse*), lire 1,026,928.14.

Capitolo 30. Indennità di residenza agli uscieri in servizio negli uffici giudiziari di Roma (*Spese fisse*), lire 18,000.

Capitolo 31. Magistrature giudiziarie - Spese d'ufficio (*Spese fisse*), lire 468,460.75.

Capitolo 32. Acquisto, manutenzione e riparazione di mobili per gli uffici giudiziari, lire 200,635.

Capitolo 33. Manutenzione, riparazione ed adattamento dei locali degli uffici giudiziari, lire 300,000.

Capitolo 34. Spese di giustizia (*Spesa obbligatoria*), lire 5,938,000.

L'onorevole Gaetano Mosca ha facoltà di parlare.

MOSCA GAETANO. Colgo l'occasione da questo capitolo per fare all'egregio ministro guardasigilli due semplicissime raccomandazioni.

La prima era forse veramente più opportuna qualche anno addietro, sebbene non abbia perduto del tutto l'opportunità.

Spesso, leggendo i resoconti dei processi penali rinviati per legittima suspicione a sede diversa di quella naturale, ho dovuto notare quanto danno facciano questi rinvii all'amministrazione della giustizia, perchè le giurie dei paesi lontani non sono così competenti, così accorte nel giudicare di certi reati come quelle dei paesi dove il reato è stato compiuto; e perchè diminuiscono la stima ed il rispetto reciproco fra le diverse regioni del nostro paese. È ovvio infatti che un processo penale pone in luce la parte peggiore di un paese, ne mette in evidenza tutti i difetti, tutti i vizi, e questo sciorinamento dei panni più sporchi di una regione davanti gli occhi di un'altra, non accresce la stima reciproca che si deve avere tra le diverse regioni italiane.

E questo danno politico, importantissimo, non è compensato, ripeto, dal vantaggio di una giustizia più imparziale, più accorta, perchè spesso i verdetti emessi